



Nel mio primo "ordine del giorno", stilato in occasione della assunzione del Comando Reparto Corsi A.U.C.-A.C.S. della SMALP, rivolgevo l'augurio, a me stesso, di essere degno dell'impegnativo incarico affidatomi.

Ero infatti conscio della grave responsabilità che ricadeva su chi era tenuto a preparare giovani, cresciuti negli anni della contestazione giovanile, al difficile compito di Comandanti di quei meravigliosi soldati che sono gli appartenenti alle Truppe Alpine.

Nel mio ultimo "ordine del giorno", stilato in occasione del passaggio di consegne al mio successore, esprimevo al collega l'augurio di trarre dall'incarico le stesse

soddisfazioni morali, spirituali, materiali da parte mia godute in tutti e tre gli anni del mio mandato.

A chi ed a che cosa dovevo e debbo tali soddisfazioni che, a disanza di trent'anni, tuttora perdurano?

A voi, miei cari Allievi di trent'anni orsono: a voi che avete scelto di servire le istituzioni in uniforme, col vostro impegno, col vostro senso del dovere, col vostro disciplinato cameratismo. Ma anche all'educazione familiare che già aveva instillato in voi quei valori intramontabili che sempre rendono la vita degna di essere vissuta, primo fra tutti l'amore per la propria Patria

A risentirci fra altri trent'anni...

Il vostro vecchio Comandante

***Milano, 23 marzo
1999***



*Come figlio mi sia consentito esprimere le più vive congratulazioni a chi ha avuto la magnifica idea di radunarVi in questa emozionante iniziativa, anche se.....
passano gli anni.*

In questo momento è certamente rassicurante constatare, una volta di più, la condivisione piena e sincera degli ideali associativi, con i quali, insieme, abbiamo nobilitato l'Italia nel passato e saremo sempre pronti a farlo nel futuro!

Occorre anche dire che questa simpatica dimostrazione di attaccamento ed affetto per la nostra associazione ci fa comunque onore; tanto più che dimostra di avere all'interno del suo DNA un elemento "magico": quello che rende possibile ad un "figlio" di diventare "papà di tutti". Un abbraccio.

***Giuseppe Parazzini
Presidente Nazionale Associazione Nazionale Alpini***

Milano, 25 Agosto 1999